

## “Arcane consonanze: dieci artisti per Giancarlo Sangregorio”

L'11 luglio alle ore 17.30 nella biblioteca comunale di Druogno, (ex oratorio San Giulio, in frazione Gagnone) in provincia di Verbania, sarà inaugurata la mostra collettiva d'arte *Arcane consonanze*, in onore dello scomparso scultore Giancarlo Sangregorio. All'inaugurazione farà seguito un rinfresco. La mostra resterà aperta fino al 14 agosto. Orari: dal martedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30.

Quella di Druogno è una biblioteca di limitate risorse; e tuttavia, spingendosi oltre il suo compito primario di facilitare e sostenere la lettura, si impegna a promuovere eventi culturali: modesti, in relazione a quanto si fa altrove, ma non privi di qualche ambizione; non ultima, in questo caso, quella di tributare un omaggio riconoscente a Giancarlo Sangregorio.

Sangregorio era così fortemente legato alla Valle Vigezzo – e a Druogno in particolare – da affermare (2008): “Io considero Druogno la mia patria, sono di Milano ma ho tutta una storia vigezzina a cominciare dai periodi di scuola e villeggiatura... La Valle Vigezzo è la mia prima patria, il mio cuore è su questi altipiani”. A questo territorio l'artista ha voluto testimoniare il proprio affettuoso legame di appartenenza col dono delle sculture presenti nel *Giardino di montagna* (posto all'esterno dei locali in cui si tiene la mostra) e con la creazione del Centro Studi Sangregorio; alla biblioteca di Druogno ha concesso l'onore di ospitare nel 2010 la sua ultima personale, *Marcatempo*.

L'omaggio che il Comune e la biblioteca di Druogno gli porgono con questa mostra è pertanto un'espressione sincera di gratitudine e riconoscenza, che rinnova la testimonianza di stima già tributatagli con il conferimento nel 2008 della cittadinanza onoraria druognese.

In uno scritto del 1979 – *Dove sta di casa la scultura?* – Giancarlo Sangregorio scriveva in relazione ai rapporti intercorrenti tra la scultura e le altre arti: “Assorbe i succhi della pittura impressionista... architettura e musica la compenetrano e persino la danza, se ormai la scultura può muoversi nello spazio a un soffio di vento. Anche la poesia può affidare alla seducente spazialità della scultura le lettere dell'alfabeto per ottenere arcane consonanze”.

Agli organizzatori è parso quanto mai adeguato riprendere quest'ultima espressione, “arcane consonanze”, per titolare la mostra; le opere esposte provengono infatti da ambiti artistici assai diversi, ma al visitatore non sarà difficile verificare le misteriose armonie che le accomunano.

La mostra è stata resa possibile dall'adesione entusiasta di dieci artisti, legati a Sangregorio da rapporti di amicizia e collaborazione nel lavoro. Una collettiva che vede scultori e pittori, ceramisti e musicisti uniti in un tributo all'artista, all'uomo, all'amico. La biblioteca rivolge pertanto un sentito ringraziamento per aver generosamente messo a disposizione le loro opere a Al Fadhil, Giulio Adobati, Anny Ferrario, Renata Ghiazza, Pietro Pirelli, Antonio Pizzolante, Stella Ranza, Paola Ravasio, Giorgio Robustelli, Domingo Sampietro; ad essi vanno i sensi della più viva riconoscenza. La biblioteca è inoltre particolarmente grata alla dottoressa Francesca Marcellini (presidente della Fondazione Sangregorio di Sesto Calende) per l'impareggiabile aiuto e all'Atelier Capricorno (Cocquio Trevisago) per la preziosa collaborazione.

La biblioteca comunale di Druogno